



COMUNE DI CROGNALETO

Provincia di Teramo

COPIA di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 23 del Reg.

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. ESAME E APPROVAZIONE.

Data 17-04-2021

L'anno duemilaventuno il giorno diciassette del mese di aprile alle ore 15:45, nella sala delle adunanze consiliari. Con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati convocati, in seduta straordinaria/ordinaria di prima convocazione, i Consiglieri comunali. Fatto l'appello risultano:

D'Alonzo Giuseppe	P	PUCCITTI MARIA	P
PERSIA ORLANDO	P	SAVINI VINCENZO	A
MAIOCCO SEBASTIAN	P	PELUZZI DAVIDE	P
QUARANTA VALENTINO	P	MORETTI CARMINE	A
FORTI ANNA	P	MALIZIA BERARDINO	A
CORTELLINI DOMENICO	P		

Assume la presidenza il Sig. D'Alonzo Giuseppe nella sua qualità di SINDACO il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al numero _____ dell'o.d.g. la seduta odierna.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dr. DI FELICE MAURO.

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267:

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 10-04-2021

Il Responsabile del servizio
F.to Alleva Carla

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 10-04-2021

Il Responsabile del servizio
F.to Alleva Carla

Passati all'esame dell'argomento iscritto al numero 1 dell'ordine del giorno della seduta il Sindaco Presidente concede la parola all'assessore Cortellini Domenico per la illustrazione dello stesso;

L'assessore Cortellini Domenico ottenuta la parola da una compiuta illustrazione della proposta in atto;

Il Sindaco Presidente rivolto all'Assemblea chiede di esprimersi;

Premesso

che per effetto delle disposizioni contenute nella legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 847 *A decorrere dall'anno 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato "canone", è istituito dai comuni, dalle provincie e dalle città metropolitane, di seguito denominati "enti", e sostituisce : la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'istallazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle provincie . Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;*

che ai sensi del comma 847 del medesimo art. 1 *sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 199, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970 n. 281 e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011 n. 68;*

Vista la disposizione del comma 821 dell'art. 1 legge 160/2019 che nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di canone unico patrimoniale prevede che il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

Vista la disposizione contenuta nel comma 817 dell'art. 1 legge 160/2019 che prevede che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

Visti i commi 826 e 827 dell'art. 1 Legge 160/2019 con cui sono stabilite le tariffe standard modificabili in base a quanto stabilito dal comma 817 del citato articolo di legge;

Visto l'art. 53 della legge 388/2000 e s.m.i prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef, le tariffe dei servizi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che il termine di approvazione del bilancio di previsione triennio 2021/2023 è stato fissato per il giorno 30 aprile 2021;

Visto il Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere reso dal Revisore dei Conti;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Visti i pareri ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000, favorevoli, espressi dai Responsabili dei Servizi interessati;

Con votazione resa in forma palese da cui risulta:

Presenti 8 consiglieri di cui

Astenuti /

Votanti: 8 di cui Favorevoli 7 contrari 1 (Peluzzi), esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente

DELIBERA

- 1- di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2- di approvare** il regolamento comunale per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3- di prendere atto** che il suddetto regolamento avrà efficacia a partire dal 01 gennaio 2021;

Successivamente, ripresa la parola il Sindaco Presidente chiede all'Assemblea di esprimersi sulla immediata eseguibilità del presente provvedimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco Presidente;

Con votazione resa in forma palese da cui risulta:

Presenti 8 consiglieri di cui:

Astenuti/

Votanti:8 di cui Favorevoli 7 contrari 1 (Peluzzi), esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente

DELIBERA

di **dichiarare** la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** a norma del n. 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Favorevoli 8

Contrari 0

Astenuti 0

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to D'Alonzo Giuseppe

Il Segretario Comunale
F.to dr. DI FELICE MAURO

Si attesta la copertura finanziaria per l'impegno della spesa in oggetto ai sensi del 5° comma dell'art. 153 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Data _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Alleva Carla

La presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio Comunale per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Data 21-04-2021
Elia

L'Addetto
F.to Calandrelli

La presente deliberazione viene comunicata ai Capigruppo consiliari ilprot. n.

Data 21-04-2021
Calandrelli Elia

L'Addetto
F.to

-
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.
 La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile

Data _____
MAURO

Il Segretario Comunale
F.to dr. DI FELICE

Copia conforme all'originale ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n° 15 modificata ed integrata per effetto della legge 11 maggio 1971, n° 390 e legge 7 agosto 1990, n° 241, composta di n° _____ fogli e n° _____ facciate.

Data _____

Il Segretario Comunale
dr. DI FELICE MAURO